



Determinazione Dirigenziale

N. 634 del 21/03/2024

Classifica: 004.07

Anno 2024

(Proposta n° 1428/2024)

<i>Oggetto</i>	RESA DEL CONTO DELL'AGENTE CONTABILE AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE (IPT) PER L'ANNO 2023, AI SENSI DELL'ART. 93 DEL D. LGS 267/2000 - PARIFICAZIONE CON LE SCRITTURE CONTABILI DELL'ENTE.
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E SERVIZI INFORMATIVI
<i>Ufficio Responsabile</i>	Direzione Risorse Finanziarie E Servizi Informativi
<i>Riferimento PEG</i>	532
<i>Centro di Costo</i>	532
<i>Resp. del Proc.</i>	DOTT. ROCCO CONTE
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	DOTT. ROCCO CONTE

GORDA

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

Il Dirigente / Il Titolare P.O.

Premessi i seguenti riferimenti normativi:

- art. 93, comma 2, del Decreto Legislativo 267/2000 che stabilisce: *“Il Tesoriere ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni degli enti locali, nonché coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti devono rendere il conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti”*;
- art. 93, comma 3, del Decreto Legislativo 267/2000 che dispone: *“Gli agenti contabili degli enti locali, salvo che la Corte dei Conti lo richieda, non sono tenuti alla trasmissione della documentazione occorrente per il giudizio di conto di cui all’art. 74, R.D. 18/11/23 n° 2440 ed agli art. 44 e seguenti del R.D. 12/07/34 n° 1214”*;
- art. 226, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, come modificato dall’art. 2 comma 6 del Decreto Legge 7 ottobre 2008, n. 154, che recita: *“Entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell’esercizio finanziario, il tesoriere, ai sensi dell’articolo 93, rende all’ente locale il conto della propria gestione di cassa il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall’approvazione del rendiconto”*;
- art. 233, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, come modificato dall’art. 2 comma 6 del Decreto Legge 7 ottobre 2008, n. 154, che prevede: *“Entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell’esercizio finanziario, l’economista, il consegnatario di beni e gli altri soggetti di cui all’articolo 93, comma 2, rendono il conto della propria gestione all’ente locale il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall’approvazione del rendiconto”*;

Premesso che:

- il D. Lgs 15/12/1997, n. 446, così come modificato dal D. Lgs 30 dicembre 1999 n. 506 e dal Decreto del Ministero delle Finanze n. 435 del 27 novembre 1998, che all’art. 56 comma 1 prevede che *“le province possono, con regolamento adottato a norma dell’articolo 52, istituire l’imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico, avente competenza nel proprio territorio, ai sensi del regio decreto-legge 15 marzo 1927, n. 436, e relativo regolamento di cui al regio decreto 29 luglio 1927, n. 1814, e del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285”*.
- le attività di gestione dell’imposta, se non direttamente assunte, ovvero nelle forme di cui al comma 5 dell’art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, sono affidate a condizioni da stabilire tra le parti, allo stesso concessionario di Pubblico Registro Automobilistico, il quale riversa alla tesoreria di ciascuna provincia nel cui territorio sono state eseguite le relative formalità le somme riscosse inviando alla provincia stessa la relativa documentazione;

Appurato che:

- con Deliberazione Consiliare n. 20 del 18/02/2008 (aggiornata in ultimo con Deliberazione Consiliare n.115 del 19/12/2018) è stato approvato il nuovo Regolamento di applicazione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al Pubblico Registro Automobilistico (ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 modificato dal D.Lgs. 30/12/1999 n. 506 e s.m.i.);
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 159 del 13/12/2010 è stata affidata la gestione dell'I.P.T. all'Automobile Club d'Italia per gli anni 2011-2015 e approvato lo schema di convenzione;

Ricordato che la convenzione tra la Provincia di Firenze e A.C.I. è stata sottoscritta in data 30/11/2011 e alla stessa è stato assegnato il numero di repertorio 194;

Vista la lettera del 20 ottobre 2014, prot. 917/14, in risposta ad un apposito quesito UPI dell'ACI, nella persona del Segretario Generale che citava: *“l'attuale contesto normativo e in particolare il Decreto del 21/03/2013 del Ministero dell'Economia delle Finanze induce a non ritenere più necessaria la sottoscrizione di un'apposita Convenzione IPT con i singoli Enti Locali, e quindi anche della relativa Convenzione quadro”*;

Vista la nota del 2 dicembre 2014, prot.1060 ACI escludeva la necessità di formalizzare un rinnovo della convenzione, sempre in base alle tesi della precedente nota del 20 ottobre;

Rilevato che, sulla base di quanto sopra evidenziato, l'A.C.I. viene individuata quale agente contabile di fatto;

Ricordato che con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 139 del 14/12/2022 avente per oggetto “Determinazione delle misure e delle aliquote dei tributi IPT, imposta RCAUTO e TEFA dal 2023”, anche per l'anno 2023 è stata confermata la misura delle aliquote in precedenza stabilita, che per l'imposta provinciale di trascrizione ammonta al trenta per cento (30%) sulla tariffa base dell'Imposta Provinciale di Trascrizione.

Vista la determinazione dirigenziale n. 509 del 01/03/2024, con la quale la Posizione Organizzativa *“Rendiconto e contabilità economica e patrimoniale”* approva il riepilogo IPT annuale per l'esercizio 2023 reso da parte di Automobile Club d'Italia – Direzione Territoriale di Firenze per il servizio di riscossione dell'I.P.T. anno 2023;

Accertato che a seguito del servizio di riscossione dell'IPT, svolto da ACI nel periodo gennaio – dicembre 2023, il totale degli incassi e dei versamenti contabilizzati risulta essere:

Riversato al 31/12/2023	+	56.843.930,89 €
Ultimo versamento che per ACI è cassa Dic.2023 ma per l'Ente è cassa Gen.2024	+	948.329,96 €
Totale IPT 2023 cap 10	=	57.792.260,85 €

Precisato che l'A.C.I., per il servizio di riscossione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione, **non ha provveduto**, contrariamente all'art. 233 del D. Lgs 267/2000, a rendere il conto della gestione di cassa relativo all'anno 2023, nonostante i solleciti tramite PEC (ns. prot. 6678 del 08/02/2024) al quale ACI ha risposto negativamente (ns. prot. 7279 del 12/02/2024);

Ravvisata pertanto la necessità di procedere alla parificazione confrontando la contabilità dell'Ente con il riepilogo IPT annuale inviato con comunicazione prot. UPFI/0000509/24 avente ad oggetto "Lista IPT e recuperi dicembre 2023 – Riepilogo IPT annuale anno 2023", descrittiva dei versamenti netti a favore dell'ente, dei rimborsi disposti dallo stesso nell'esercizio finanziario e della riscossione complessiva dell'Imposta Provinciale di Trascrizione di competenza anno 2023;

Rilevata quindi la corrispondenza delle risultanze dell'Agente Contabile con le scritture contabili dell'Ente, come da prospetto di parificazione annuale allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 7 del 26/06/2017 che individua il sottoscritto quale Responsabile del Procedimento il quale, previa verifica e controllo amministrativo da parte degli organi competenti individuati dal Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 19/02/2020, parifica e deposita il conto degli agenti contabili presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente, ai sensi dell'art. 139 comma 2 del D. Lgs. n. 174/2016;

Vista inoltre l'attestazione del Collegio dei Revisori dei Conti rilasciata in data 21/03/2024;

Visti gli artt. 107 e 183 del D. Lgs. 267/2000 e ravvisata la propria competenza in merito;

DETERMINA

- 1) **di parificare**, il conto di gestione di Automobile Club d'Italia – ufficio Provinciale di Firenze per il servizio di riscossione dell'I.P.T. relativamente alla gestione riferita all'esercizio finanziario 2023 con le scritture contabili dell'Ente, come risultante dal rendiconto allegato, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
- 2) **di dare atto che** l'approvazione della parificazione del conto giudiziale sarà effettuata anche dal Consiglio della Città Metropolitana contestualmente all'approvazione del Rendiconto della gestione 2023;
- 3) **di trasmettere** detto conto alla Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro 60 giorni dall'approvazione, ai sensi dell'art. 233, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000;
- 4) **di dare atto** che il responsabile del procedimento è il sottoscritto.

Allegati parte integrante:

Allegato determina parifica 2023_ACI.pdf.p7m (Hash: 52e839297bf67d18975c846cd7ba2afbdc68abfc183db151157521adfbef3130)

Firenze, 21/03/2024

IL DIRIGENTE

ROCCO CONTE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”